Comune di Padova
Settore Servizi Sociali

Prot. 0594197 del 25/11/2026

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA UNICA DENOMINATA "SOSTEGNI CONTRO IL CARO VITA"

Il Comune di Padova

RENDE NOTO

che con il presente Avviso è avviata la procedura per l'attuazione della Misura Unica "Sostegni Contro il Caro Vita" finalizzata all'erogazione di un contributo integrativo del canone per il mantenimento dell'alloggio in locazione sul mercato privato, per il pagamento del mutuo per la prima casa e per le spese condominiali per alloggi ERP.
L'alloggio per il quale si chiede il contributo deve trovarsi nel territorio del Comune di Padova.
Il contributo sarà erogato, in ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti della disponibilità dei fondi dedicati.

1 - OGGETTO DELL' AVVISO
In esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 2026/0725 del 24/11/2026 e determina del Settore Servizi Sociali nr. 2026/29/0809, con il presente Avviso il Comune di Padova intende sostenere i nuclei familiari, anche mono-personali, residenti a Padova alla data di presentazione della domanda:

1) per il mantenimento dell'abitazione in affitto nel mercato privato che abbiano sottoscritto un contratto di locazione a canone libero o a canone concordato ai sensi dell'art.2, commi 1 e 3 della legge 431/1998. o un contratto di assegnazione di alloggio in godimento o un contratto di locazione a canone convenzionato.
   Sono escluse tutte le altre tipologie di contratto di locazione ed i contratti di locazione transitori.
   Sono incluse le locazioni di porzioni di immobili, purché rientrino in una delle tipologie contrattuali sopra indicate.
2) per il pagamento del mutuo per la prima casa;
3) per le spese condominiali annue superiori ad € 2.000,00 di alloggi ERP.

2. - RISORSE STANZIATE
Le risorse destinate al presente Avviso per l'attuazione della Misura Unica "Sostegni Contro il Caro Vita" ammontano a € 5.000.000,00, sulla base delle risorse destinate dal Consiglio Comunale salvo eventuali ulteriori disponibilità di risorse da destinare in coerenza con le finalità del presente Avviso, previa approvazione di specifico provvedimento.
Le risorse sono ripartite come di seguito:
€1.250.000,00 per richiedenti, intestatari del contratto di locazione, che hanno fino a 40 anni di età;
€1.250.000,00 per richiedenti, intestatari del contratto di locazione, che hanno 70 anni o più di età;
€1.000.000,00 per richiedenti, intestatari del contratto di locazione per le rimanenti fasce di età;
€1.000.000,00 per richiedenti, intestatari del contratto di mutuo per la prima casa che hanno meno di 45 anni di età;
€ 500.000,00 per i richiedenti, assegnatari di alloggi ERP in regola con il pagamento dei canoni di locazione, per sostenere il pagamento delle spese condominiali annue superiori ad € 2.000,00.

3 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO
Sono beneficiari del contributo i nuclei familiari, anche mono-personali, che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 4 del presente Avviso.

4 - REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO
Possono presentare richiesta i nuclei familiari, anche mono-personali, in possesso dei seguenti requisiti (i requisiti di cui alla lettera a) e alla lettera b) sono alternativi):

a) cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
b) cittadinanza di un altro stato (per i cittadini extra UE), in possesso di permesso/carta di soggiorno validi ai sensi degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 286/1998 e ss.mm.ii. Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero. Se il permesso di soggiorno è scaduto, è ammesso il possesso della ricevuta della richiesta di rinnovo;
c) residenza nell'alloggio in locazione, sul quale grava il mutuo o nell'alloggio ERP, per il quale si chiede il contributo, con regolare contratto di affitto registrato o con contratto di mutuo registrato e trascritto o con contratto di assegnazione di alloggio ERP regolarmente registrato alla data di presentazione della domanda;
d) assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio ubicato nel territorio italiano adeguato alle esigenze del nucleo famigliare (secondo quanto previsto all'art. 10 comma 2 del Regolamento Regionale della Regione del Veneto n. 4 del 10 agosto 2018;
e) non avere in carico eventi di occupazione abusiva di unità immobiliare ad uso residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni;
f) ISEE ordinario o corrente minore o uguale a € 45.000,00=. L'attestazione ISEE dovrà essere in corso di validità e rilasciata dall'INPS inderogabilmente entro la data di presentazione della domanda. Non saranno ammesse attestazioni ISEE rilasciate oltre questa data anche se inferiori o uguali a € 45.000,00=.

Inoltre, il solo richiedente deve:

g) essere titolare del contratto di locazione, di mutuo o di assegnazione di alloggio ERP per il quale si chiede il contributo, con una durata minima residua di dodici (12) mesi alla data di presentazione della domanda. Se il contratto di locazione prevede il rinnovo, si terrà conto anche del periodo di rinnovo.

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare, per alloggio e per tipologia di contributo fatta eccezione per i contratti di locazione di porzione di immobile.
Nel caso di contratti di locazione o di mutuo cointestati la domanda può essere presentata solamente da uno degli intestatari.

5 - AMMONTARE E DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto è pari a:

- €1.000,00 a richiedente per contratto di locazione;
- € 500,00 a richiedente per il mutuo;
- €1.000,00 a richiedente per le spese condominiali annue superiori ad € 2.000,00 in alloggio ERP.

Il contributo viene erogato una tantum.
Il contributo sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
Le eventuali somme non assegnate su una delle linee di contributo per insufficienza di domande ammissibili costituiranno economie riassegnabili, che verranno destinate al soddisfacimento delle richieste idonee ma non finanziate nelle restanti tipologie, secondo l'ordine di graduatoria.

6. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Può presentare domanda il conduttore (inquilino) intestatario del contratto di locazione per l'alloggio per il quale si chiede il contributo, l'intestatario del contratto di mutuo per la casa di abitazione titolare dell'unità immobiliare per la quale si chiede il contributo e l'assegnatario di alloggio ERP per il quale si chiede il pagamento delle spese condominiali.
La domanda potrà essere presentata dalle ore 9,00 del 26 novembre 2026 fino alle ore 14,00 del 28 dicembre 2026.
La domanda di contributo dovrà essere presentata utilizzando **esclusivamente** la piattaforma online dedicata, collegandosi alla pagina (https://cittadino-padova.welfaregov.it/clesius/isee/#/catalogo, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o l'identificazione digitale tramite carta di identità elettronica (CIE ID).
Completata correttamente la procedura di registrazione della domanda, sarà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda copia della attestazione di presentazione riportante il numero identificativo della domanda, la data e l'ora di registrazione.

L'istruttoria delle domande sarà eseguita in ordine cronologico di registrazione sulla piattaforma online.
Pertanto, non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Nella domanda il richiedente, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti indicati al punto 4, dovrà allegare obbligatoriamente in formato digitale (solo pdf, massimo 5MB, escluse foto) i seguenti documenti:

- permesso/carta di soggiorno validi o la ricevuta della richiesta di rinnovo (per i cittadini extra U.E.);

- contratto di locazione sottoscritto e registrato all'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda. In caso di subentro allegare la registrazione del subentro effettuata presso l'Agenzia delle Entrate che riporta il nome del richiedente del contributo.
- contratto di mutuo sottoscritto, registrato all'Agenzia delle Entrate e trascritto alla data di presentazione della domanda.

Per gli assegnatari di alloggi ERP non è richiesto di allegare il contratto di assegnazione, in quanto la verifica dell'assegnazione sarà effettuata direttamente del Comune ovvero richiesta ad Ater Padova.

Non sono ammesse correzioni e/o integrazioni dopo la registrazione della domanda. Nella eventualità di errori nella compilazione della domanda registrata sarà necessario procedere con l'annullamento della domanda già caricata e con la presentazione di una nuova domanda che sostituirà la precedente.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo al richiedente è curata dal Comune di Padova Settore Servizi Sociali.
Il contributo sarà erogato, in ordine cronologico di registrazione della domanda, nei limiti della disponibilità dei fondi dedicati.
In caso di medesima posizione in ordine cronologico, verrà data priorità alla domanda del richiedente con attestazione ISEE inferiore.
Le graduatorie dei contributi ammessi e non ammessi ovvero inidonei o esclusi saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet del Comune di Padova con indicazione del numero identificativo della domanda.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione tramite bonifico bancario sull'IBAN del conto corrente indicato in domanda e intestato al richiedente; non sarà eseguito alcun pagamento su un conto corrente intestato a persona diversa dal richiedente.

Per i richiedenti assegnatari di alloggio ERP il contributo sarà erogato ad Ater, all'Amministratore di Condominio o trattenuto dal Comune di Padova per il pagamento delle spese condominiali non ancora pagate o quale acconto delle spese condominiali in corso.

Il Comune di Padova erogherà il contributo in ordine cronologico di registrazione della domanda ed a seguito di esito positivo dell'istruttoria.

Il contributo verrà trattenuto in caso di debito nei confronti del Comune di Padova a parziale o totale copertura del debito.

8 - ESCLUSIONI DAL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Saranno escluse le domande:
- in assenza anche di uno solo dei requisiti previsti;
- presentate in maniera difforme da quanto indicato al punto 6;
- prive del tutto o in parte della documentazione richiesta;
- con dati incongruenti, incompleti o errati.

I requisiti indicati al punto 4 lettere b, c, d, e, f devono sussistere sia al momento della presentazione della domanda sia al momento della liquidazione del contributo, in particolare il contributo non potrà essere erogato nel caso di intervenuta intimazione di rilascio dell'immobile (sfratto) o disdetta anticipata, provvedimento di sloggio ovvero di decadenza.
L'esito negativo dell'istruttoria o la inammissibilità della domanda saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet del Comune di Padova con indicazione del numero identificativo della domanda.

9. CONTROLLI E REVOCA DEL BENEFICIO

Il Comune di Padova svolge controlli sui requisiti e le condizioni di accesso, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite e della documentazione presentata.
Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni e delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000. Si ricorda che le autocertificazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).
Inoltre, se a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, il Comune di Padova provvederà contestualmente alla revoca del beneficio e alla conseguente denuncia per falso.

10. PUBBLICIZZAZIONE, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso e i suoi allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Padova www.comune.padova.it, al seguente percorso https://www.comune.padova.it/novita/notizie/contributi-contro-il-carovita

Durante l'apertura del presente Avviso, per informazioni e richieste di, i richiedenti possono inviare esclusivamente e-mail al seguente indirizzo: urp@comune.padova.it
Non sarà dato seguito a richieste inoltrate con diverse modalità, compresa posta certificata (PEC).

11. TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE si informa che i dati personali forniti dai richiedenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure relative al presente avviso.
Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova, e-mail risorseumane@comune.padova.it Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it .
Il Designato del Titolare del Trattamento dei dati è il Capo Settore Servizi Sociali dott.ssa Sara Bertoldo – email servizisociali@comune.padova.it – pec servizi.sociali@pec.comune.padova.it
Il Responsabile della Protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L, con sede in via Jacob n. 15, cap 38068; Rovereto (TN), indirizzo dpo@comune.padova.it
La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente avviso pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.
La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.
I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso.
La presentazione della richiesta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Sara Bertoldo, Capo Settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

La Capo Settore Servizi Sociali
Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)
SARA BERTOLDO
25.11.2026 09:30:32
GMT+01:00